

FORMIA Il corto della Coop Herasmus premiato al Festival di Milano

«I sogni son desideri»

«Miglior soggetto» per i 17 autori disabili

Isogni son desideri', il cortometraggio della Coop. Sociale Herasmus, premiato nella categoria miglior soggetto al Festival del Cinema Nuovo che si è svolto dal 13 al 16 ottobre 2004 a Gorgonzola. «Un premio meritissimo» ha commentato il Consigliere Comunale Gerardo Forte che, delegato dal Sindaco Sandro Bartolomeo, ha accompagnato gli operatori e i giovani ospiti del centro diurno Herasmus, alla fase finale del Concorso Nazionale per cortometraggi, interpretati da disabili di comunità e associazioni di volontariato.

La partecipazione al Concorso è stata patrocinata dalla Regione Lazio e dal Comune di Formia che ha anche finanziato il progetto, mentre la Provincia di Latina è rimasta sinora silente. «Quelli dell'Herasmus sono ragazzi meravigliosi che hanno dimostrato di essere in grado di raggiungere traguardi importanti, regalandoci emozioni profonde in otto minuti di cortometraggio» ha affermato il Consigliere Forte. Complimenti vivissimi a tutto il gruppo con cui ho condiviso una bellissima esperienza, non solo un concorso nazionale ma anche il primo viaggio per la maggior parte dei giovani utenti della Cooperativa, la loro prima volta in treno, in tram e in una grande città, Milano, dove insieme



Il momento della premiazione sul palcoscenico

abbiamo visitato il Duomo, il Museo delle Scienze Naturali e una Mostra pittorica. Desidero ringraziare tutti i ragazzi per l'armonia, l'allegria e la gioia di vivere che riescono a trasmettere».

Herasmus è stata l'unica Cooperativa Sociale del Centro Sud finalista al Festival del Cinema Nuovo il cui obiettivo principale è la valorizzazione delle esperienze cinematografiche

che che i diversamente abili attuano nelle loro piccole Comunità. «L'attività cinematografica, se ben gestita, produce quei processi benefici di autostima e gratificazione che possono innescarsi attraverso ogni attività creativa» ha sottolineato Lorenzo Forte, responsabile del Laboratorio teatrale e cinematografico dell'Herasmus. «L'importante è riuscire a canalizzare le molte positività dei

ragazzi, ospiti del nostro centro. Anche loro hanno capacità di rischio, vitalità, voglia di immerdersi in ruoli diversi, gusto di sognare. Insomma voglia di fare cinema. Il cortometraggio prodotto ne è una valida testimonianza: otto minuti di realtà presentati in forma onirica, con grande ironia e delicatezza emotiva, raccontati nella tradizione del film muto, con immagini color seppia, schermate con scritte e accompagnamento pianistico.

Un ringraziamento particolare va alla Presidente della Cooperativa, Filly Villa, che, per prima, ha creduto in questa iniziativa».

Diversi i progetti che l'Herasmus è in procinto di realizzare, in collaborazione con il Comune di Formia, per approfondire l'esperienza cinematografica intrapresa.

A breve scadenza è prevista una serata di proiezione di cortometraggi prodotti da Centri per disabili al fine di testimoniare il grande lavoro che c'è dietro quei pochi minuti di film. Un'iniziativa di maggior respiro, ma ancora in fase di elaborazione, riguarda, invece, l'organizzazione a Formia di un Festival del Cinema a carattere sociale, che coinvolga non solo il mondo della disabilità ma abbracci tutta la sfera del disagio sociale.